

1920. Lo stesso anno, inoltrò una domanda di ammissione al Seminario di Poznań e fu ammesso. Poi studiò a Gniezno e fu ordinato sacerdote il 6 giugno 1925. Dopo l'ordinazione, negli anni 1925-1928 studiò filosofia classica all'Università di Poznań. Negli anni successivi lavorava come vicario presso varie parrocchie e insegnava religione al seminario. Nel 1933 assunse la funzione di parroco nella località Zabikowo nel territorio del comune di Lubon dove, purtroppo, mancava una vera chiesa: da chiesa fungeva la cappella presso il convento delle Ancelle dell'Immacolata. Don Streich organizzò un comitato per la costruzione della chiesa: nel 1935 fu presa la decisione di avvio della costruzione della chiesa a Lubon e fu istituita la nuova parrocchia di San Giovanni Bosco organizzata attorno alla chiesa in costruzione. Durante i 3 anni del suo lavoro pastorale, prima di essere assassinato, il sacerdote organizzò quasi dal nulla la vita parrocchiale e la vita della comunità. Il suo atteggiamento pieno di premura e disponibilità, la promozione della vita eucaristica nella parrocchia e le attività introdotte conferirono alla parrocchia di San Giovanni Bosco di Lubon una qualità particolare. Don Streich organizzò una serie di organizzazioni cattoliche che poi crebbero in modo meraviglioso. Ma le sue intense attività nel campo sociale, di particolare importanza per Lubon, città abitata prevalentemente da operai, furono malviste dai comunisti locali che volevano instaurare il comunismo.

**MINACCE DI MORTE**

Per tutto l'anno 1937 il sacerdote riceveva lettere anonime in cui, con linguaggio ingiurioso e offensivo, si prediceva la sua morte imminente. Ad aprile, qualcuno si introdusse di nascosto nella chiesa, manomise il tabernacolo, forzò le cassette delle offerte e sparpagliò gli abiti di rito. Ad agosto, fu aggredito il guardiano della chiesa. In ottobre, aggressori ignoti lanciarono pietre contro il prete. È proprio in quel mese che scrisse il suo testamento. L'11 febbraio 1938, scrisse la sua ultima lettera alla madre. La domenica del 20 febbraio, nella chiesa successe un fatto strano: fu probabilmente quel giorno che, durante una finta confessione il suo futuro assassino gli comunicò la sua intenzione di ammazzarlo. Dopo quel fatto il sacerdote sembrava cambiato. Il 27 febbraio 1938 alle ore 9.30, don Streich entrò nel confessionale come al solito per sentire le confessioni dei fedeli. Alle 10.00 cominciò a celebrare la Messa. Dopo che si fu allontanato dall'altare, si tolse la casula e si diresse verso il pulpito per leggere il Vangelo e pronunciare la predica. Con la mano sinistra stringeva contro il petto l'evangelario, con la destra toccava le testine dei bambini. All'improvviso, dalla folla saltò fuori un uomo con la mano alzata e sparò due volte a don Streich mirando alla faccia. Il primo colpo fu mortale: il proiettile entrò sotto l'occhio destro, ruppe l'osso cranico e si fermò nel cervello. La seconda pallottola attraversò l'Evangelario. Il prete cadde all'indietro sul fianco destro e l'attentatore gli sparò altri due colpi alla schiena. L'atto di decesso precisava il momento della morte: le ore 10.30.

I tentativi volti ad avviare l'inchiesta diocesana della causa di beatificazione di don Streich iniziarono subito dopo la sua morte. Sfortunatamente, l'anno successivo scoppiò la Seconda guerra mondiale, successivamente, nel 1945, in Polonia fu instaurato il regime comunista che ovviamente non permetteva d'instaurare un processo di beatificazione di una vittima di un comunista. Solo con la caduta del comunismo nel 1989 si ripresentò la possibilità d'avviare la causa, essendo sempre viva fama di martirio e di santità di don Streich tra i fedeli. Il 26 gennaio 2017, la Congregazione Vaticana per le cause dei santi rilasciò il "nulla osta" per l'istruzione della causa che cominciò nell'arcidiocesi di Poznan. Finita la fase diocesana, il 26 aprile 2019 gli atti furono consegnati alla Congregazione per le Cause dei Santi. L'odierna promulgazione del decreto sul martirio di don Streich apre la strada alla sua già prossima beatificazione.

«Quando i cristiani sono veramente lievito, luce e sale della terra, diventano anche loro, come avvenne per Gesù, oggetto di persecuzioni. Come Lui sono "segno di contraddizione" (...) Quanto utile è allora guardare alla luminosa testimonianza di chi ci ha preceduto nel segno di una fedeltà eroica sino al martirio!» - scriveva Benedetto XVI.

Il messaggio del martirio di don Streich rimane sempre attuale nel mondo che continua a combattere la Chiesa di Cristo e perseguita i suoi sacerdoti. Ed è particolarmente attuale anche nella Polonia di oggi dove è iniziata una nuova persecuzione della Chiesa, simile a quella dei tempi del comunismo. I politici, ma prima di tutto i media, fomentano l'odio verso fede cattolica e l'anticlericalismo. E i preoccupanti risultati si vedono: profanazione dei luoghi di culto e dei simboli religiosi, spettacoli blasfemi, attacchi anche fisici ai sacerdoti, ondate di discorsi d'odio contro la Chiesa e i valori cristiani nei social media. Allora il martirio di don Streich dovrebbe essere anche un monito contro chi alimenta l'anticattolicesimo.

Nota di BastaBugie: Wlodzimierz Redzioch, nell'articolo seguente dal titolo "Sacerdote arrestato nella nuova Polonia anticlericale" intervista l'avvocato del sacerdote in carcere dal 26 marzo. Si sospetta il movente politico dietro l'arresto, per appropriarsi del suo centro di aiuto alle persone in difficoltà e "regalarlo" a fondazioni di sinistra.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 11 aprile 2024:

Quest'anno la Settimana Santa per la Chiesa in Polonia è stata particolare: martedì 26 marzo è stato fermato dalla polizia un sacerdote, padre Michal Olszewski: fermato e subito condannato dal tribunale distrettuale di Varsavia-Mokotów a tre mesi di arresto temporaneo in relazione al caso del Fondo Giustizia. Il difensore di padre Olszewski, l'avvocato Krzysztof Wąsowski ha comunicato che non c'erano motivi per l'arresto e che le accuse rivolte alla Fondazione Profeto diretta dal sacerdote sono infondate. Perciò ha fatto ricorso contro la detenzione del sacerdote. La faccenda riguarda la costruzione del centro "Arcipelago - Isole libere da violenza" destinata ad aiutare le persone in situazioni economiche difficili, socialmente escluse e

**BASTA BUGIE.it**  
 Oltre le notizie per scoprire la verità  
 n.878 del 19 giugno 2024  
 www.bastabugie.it

1. ELEZIONI: I CATTOLICI HANNO VOTATO AFFAITO CON IL MAL DI PANCIÀ O NON HANNO VOTATO AFFAITO - Ormai è evidente che lo Stato è il nemico e infatti tutti i partiti, chi più chi meno, sono in contrasto con la dottrina della Chiesa, vedi il caso dell'ex direttore di Avvenire (VIDEO: I partiti sono dannosi) - di Tommaso Scandroglio

2. DALLA SCALTA KINSEY ALLA SIGLA LGBTQ+ - Il guru della liberalizzazione sessuale, era uno scienziato americano (maniaco e pedofilo) che al posto di eterosessualità, bisessualità e omosessualità propose una nuova scala di valutazione (VIDEO: Alfred Kinsey) - di Gelsomino Del Guercio

3. EUROPEI SCHIAVI DELL'ISLAM: ORRORI DA NON DIMENTICARE - Oltre due milioni e mezzo di europei furono venduti come schiavi nei mercati dell'Africa del nord... e i pirati musulmani colpirono fino al 1789 - di Rino Cammilleri

4. BEATIFICATO DON STREICH, MARTIRE UCCISO DAI COMUNISTI - Don Stanislas Koska Streich fu ucciso nella Polonia democratica, prima della Seconda Guerra Mondiale (e oggi nella nuova Polonia anticlericale di Tusk un sacerdote viene arrestato per motivi politici) - di Wlodzimierz Redzioch

5. MELINDA, L'EX MOGLIE DI BILL GATES, È CATTOLICA, MA FINANZIA CON MILIARDI DI DOLLARI CONTRACCCEZIONE E ABORTI - Pur violando l'insegnamento della Chiesa sulla contraccezione, lei ne è fiera per aver così potuto distanziare le gravidanze e si vanta di aver avuto sostegno, a suo dire, da parte di preti e suore - di Paola Bellefatti

6. IL TERRORE, APICE DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE - Il Comitato di Salute Pubblica (ricorda qualcosa?) volle fare terra bruciata del passato religioso della Francia e praticò sistematicamente l'annientamento dei cattolici - di Mauro Ronco

7. OMBELIA XII DOMENICA T. ORD. - ANNO B - (Mc 4,35-41) - Perché avete paura? Non avete ancora fede? - di Giacomo Biffi

**il canalicchio**

Per acquistare il libro "Stilii come rugia da il mio dire" che raccoglie le omelie per il Dominico del Tempo Ordinario Anno B (6) (12), clicca qui!

Per acquistare i tre volumi (Anni A, B, C) a prezzo scontato (€ 29) con anche in omaggio due piccoli libri sempre del card. Biffi (La fortuna di appartenervi e L'ABC della fede), clicca qui!

Le Edizioni Studio Domenicano hanno autorizzato la pubblicazione della porzione di testo sopra riportata con lettera del 3 luglio 2023.

ALTRA OMBELIA XII DOMENICA T. ORD. - ANNO B (Mc 4,35-41) da Maranatha

Clicca qui!

Fonte: Stilii come rugia da il mio dire

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Nota di Bastabugie: questa omelia del card. Giacomo Biffi è tratta dal libro "Stilii come rugia da il mio dire".

Per acquistare il libro "Stilii come rugia da il mio dire" che raccoglie le omelie per il Dominico del Tempo Ordinario Anno B (6) (12), clicca qui!

Per acquistare i tre volumi (Anni A, B, C) a prezzo scontato (€ 29) con anche in omaggio due piccoli libri sempre del card. Biffi (La fortuna di appartenervi e L'ABC della fede), clicca qui!

Le Edizioni Studio Domenicano hanno autorizzato la pubblicazione della porzione di testo sopra riportata con lettera del 3 luglio 2023.

ALTRA OMBELIA XII DOMENICA T. ORD. - ANNO B (Mc 4,35-41) da Maranatha

Clicca qui!

Fonte: Stilii come rugia da il mio dire

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Perché siete così parvos? Ma non avete ancora fede?

A un certo momento però Gesù si ridesta, non resta estraneo fino alla fine alla pena e alla difficoltà dei suoi amici. Quando si sveglia si preoccupa di due cose: fa cessare il vento e pacifica il mare, dimostrandosi così il Signore del cielo e della terra, così lui che si è voluto sì sottomettere alle tempeste della storia, ma non se ne lascia mai travolgere; e poi cerca di verificare e ravvivare la fede. Raccontiamo qui l'invito, nelle vicende della vita, a credere nella potenza del Figlio di Dio. E sempre lui il più forte, anche quando sembra inerte, debole, quasi arreso e soffocato da tutti i clamori e da tutte le prepotenze che imperverano nel mondo. Che è anche l'invito a fidarsi di lui e a ritorcere a lui, come hanno fatto gli apostoli, che pur nel momento più drammatico non hanno esitato a rivolgersi a lui con una parola implorante: Maestro, non ti importa che moriamo? Anche nell'ora dell'ansia e dello smarrimento, dobbiamo riporre in lui ogni nostra speranza, perché noi sappiamo che il Signore non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per prepararcene una più certa e più vera.

Nota di Bastabugie: questa omelia del card. Giacomo Biffi è tratta dal libro "Stilii come rugia da il mio dire".

vittime di violenza e crimini, che viene finanziato principalmente dal Fondo Giustizia gestito dal Ministero della Giustizia.

Nemmeno i confratelli di padre Olszewski, i padri del Sacro Cuore di Gesù, potevano contattarlo nel giorno dell'arresto. Lo stesso giorno, gli agenti dell'Agenzia per la Sicurezza Interna (ABW) sono entrati in tre case appartenenti alla congregazione. P. Platek, portavoce della congregazione, ha dichiarato che il giorno dell'arresto «gli ufficiali dell'ABW sono venuti e hanno fatto delle perquisizioni nelle loro case a Varsavia, Stopnica e Stadniki: erano luoghi dove la Fondazione Profeto svolgeva temporaneamente le proprie attività».

L'arresto di p. Olszewski è stato preceduto ed accompagnato dall'odiosa campagna mediatica di denigrazione del sacerdote che l'avvocato ha stigmatizzato fermamente. Purtroppo questo modo di agire contro padre Olszewski assomiglia ai "vecchi" metodi dei servizi segreti nella Polonia comunista che spesso fabbricavano falsi materiali per screditare il clero.

Per capire meglio che cosa è successo a padre Olszewski, abbiamo chiesto alcune spiegazioni all'avvocato Wąsowski.

Quando ha saputo dell'arresto del sacerdote di cui è difensore?

Martedì 26 marzo, alle 6:30 di mattina circa un agente dell'ABW (Agencja Bezpieczeństwa Wewnętrznego, Agenzia di Sicurezza Interna) mi ha chiamato informandomi che il mio cliente era stato arrestato e mi ha chiesto di essere presente durante le attività che lo coinvolgevano.

Ne aveva il diritto, penso...

Ciò è garantito dalla legge ad ogni persona detenuta, non solo ad un sacerdote detenuto.

Dove è stato arrestato?

Padre Michał è stato fermato nella casa della famiglia di uno dei dipendenti di Radio Profeto (la Radio che fa parte della Fondazione Profeto), dove ha trascorso la notte perché ha terminato i suoi doveri sacerdotali molto tardi (era la Settimana Santa) e non poteva tornare al convento in un orario "accettabile".

Ma la televisione di Stato, in mano all'attuale governo, ha dato una "scandalosa" notizia che era stato fermato in qualche "SPA" o "hotel"...

Non è affatto vero! Ha passato la notte in casa degli amici dormendo da solo in soffitta. Pertanto ho appreso con grande indignazione le manipolazioni e le insinuazioni apparse nei media su questo argomento.

Quando ha potuto incontrare il suo assistito?

Come ho detto sono stato informato dell'arresto di p. Olszewski, ma è stato impossibile contattarlo fino alla fine della giornata: l'ufficiale che indagava sul caso del mio assistito non sapeva dove fosse stato portato, e i pubblici ministeri non hanno risposto né alle e-mail, né al telefono. Solo mercoledì mattina, cioè 24 ore dopo l'arresto, ho potuto vederlo. Ma prima che mi fosse permesso di vedere padre Olszewski, mi è stato chiesto d'incontrare un altro pubblico ministero che si è rivolto a me con una sorta di proposta per rinunciare alla difesa del mio cliente.

Quindi padre Olszewski avrebbe dovuto rimanere senza avvocato?

superare le possibilità dei Savoia. Solo dopo cinque anni papa Pio VI riuscì a mettere insieme la somma necessaria a riscattare quelli ancora in vita.

Fonte: Il Timone, maggio 2024

#### 4 - BEATIFICATO DON STREICH, MARTIRE UCCISO DAI COMUNISTI

Don Stanisław Kostka Streich fu ucciso nella Polonia democratica, prima della Seconda Guerra Mondiale (e oggi nella nuova Polonia anticlericale di Tusk un sacerdote viene arrestato per motivi politici) di Włodzimierz Redziuch

Durante l'udienza concessa il 23 maggio al card. Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, Papa Francesco ha autorizzato il medesimo Dicastero a promulgare una serie di decreti, tra cui quello riguardante il martirio del Servo di Dio Stanisław Kostka Streich, sacerdote diocesano; nato il 27 agosto 1902 a Bydgoszcz (Polonia) e ucciso in odio alla fede il 27 febbraio 1938 a Luboń (Polonia). Un'altra vittima del comunismo in Polonia sarà proclamata beata, ma a differenza dei sacerdoti martiri nel periodo comunista, don Streich fu ucciso nella Polonia democratica, prima della Seconda guerra mondiale da un militante comunista. La sua storia assomiglia a tante storie dei sacerdoti dell'Emilia Romagna martirizzati dai comunisti negli anni Quaranta.

Un anno prima dell'assassinio di don Streich Pio XI pubblicava l'Enciclica Divini Redemptoris sul «comunismo bolscevico» ed ateo che mira a capovolgere l'ordinamento sociale e a scalzare gli stessi fondamenti della civiltà cristiana». Nella sua Enciclica il Papa, tra le altre cose, spiegava le cause della violenza esercitata dai comunisti. «Insistendo sull'aspetto dialettico del loro materialismo, i comunisti pretendono che il conflitto, che porta il mondo verso la sintesi finale, può essere accelerato dagli uomini. Quindi si sforzano di rendere più acuti gli antagonismi che sorgono fra le diverse classi della società; e la lotta di classe, con i suoi odi e le sue distruzioni, prende l'aspetto d'una crociata per il progresso dell'umanità. Invece, tutte le forze, quali che esse siano, che resistono a quelle violenze sistematiche, debbono essere annientate come nemiche del genere umano» - scriveva Pio XI. Il martiro di don Streich è la prova della correttezza dell'analisi del Papa che, purtroppo, è sempre attuale.

#### DON STANISŁAW KOSTKA STREICH

Ma chi era don Stanisław Kostka Streich? Nacque il 27 agosto 1902 a Bydgoszcz che nel periodo delle spartizioni della Polonia ad opera delle potenze confinanti (1795-1918) apparteneva alla Prussia. I suoi genitori erano: Franciszek Streich, impiegato di una Compagnia di Assicurazioni, e Władysława Birzyńska. Nel 1912, dopo aver compiuto i tre anni della scuola dell'obbligo, frequentò per otto anni il ginnasio di Scienze umane fino al

LA PROVA DELLA FEDE IN VISTA DI UNA GIOIA PURA VERA  
Riflettiamo soprattutto sul comportamento di Gesù in questo episodio.  
Verso sera Gesù dice: Passiamo all'altra riva. È lui che propone la traversata.  
Inoltre, è lui che li conduce diritti incontro alla tempesta. Se non fosse stato per lui, sarebbero rimasti al sicuro, lontani da ogni pericolo. Il Signore ci conduce per strade sue, che non sono sempre di tutto riposo, che anzi volte ci sconcerano. È una guida imprevedibile; ma è la guida vera. Avete fede significa anche affidarsi a lui, senza resistenze interiori, senza tentativi di trammischiare i nostri ai suoi progetti, persuasi che lui più di noi conosce e desidera il nostro vero bene.

Mettiamoci prima di tutto in ascolto di ciò che ha da dirci la parola di Dio che è stata proclamata. La grande protagonista delle letture di questa messa sembra essere la tempesta: la tempesta che ha colpito anche i discipoli di Gesù, fino a gettarli nel terrore di perdere la vita; la tempesta, di cui il Libro di Giobbe ci ha detto che fa sempre parte di un piano di Dio e non sfugge mai dal suo controllo; la tempesta che presto o tardi si abbatte su ogni esistenza. La vita dell'uomo può essere paragonata a una navigazione: se ne conosce il porto di partenza, ma, agli occhi corporei, l'approdo è sempre ignoto. L'uomo sa dove e come ha cominciato la sua strada nel mondo, ma a una considerazione puramente naturale non sa dove e come andrà a finire. Solo la conoscenza di fede ci dice che il nostro pellegrinaggio si concluderà nella casa del Padre. Ma anche come sarà il viaggio non ci è dato di sapere in anticipo. Tutti sperano in un mare costantemente tranquillo: il ragazzo che è all'inizio della vita e principia a guardare davanti a sé; la fanciulla che è sposata da poco al sole della sua fresca primavera; gli sposi che hanno appena costituito la loro nuova famiglia: tutti sperano in una esistenza serena, lieta, senza tempeste. L'una speranza naturale, umana, comprensibile; ed è anche l'augurio che noi formuliamo per tutti. Ma è facile prevedere che le cose comunque non andranno così: prima o poi arriva per tutti il tempo della prova e del mare agitato. Ed è saggiezza postmodernista, così non si corre il pericolo di smarriti e di perdere la fede quando arrivano i guai. Da che mondo è mondo, nessuno ha mai potuto evitare i momenti difficili; all'uomo è dato solo di prepararsi ad affrontarli bene, con animo forte, nella certezza che il Signore, anche quando sembra dormire, non abbandona i suoi e non li lascia travolgere dall'uragano. Ed è proprio l'insegnamento della pagina di Vangelo che abbiamo ascoltato.

Il cattolico - quello autentico, non quello che ha il santino di Turchia nel portafoglio e che spinge il condizionatore d'estate perché meglio che su di lui che la Terra - il cattolico, dicevamo, ha avuto maggiori scrupoli di coscienza ed uguali mali di pancia rispetto al resto della popolazione quando ha deciso di recarsi alle urne o di non recarsi affatto.  
Questo perché nessun partito politico rispecchia le sue idee che sono quelle della Chiesa. Il problema attuale non è individuare, tra le molte, la compagnia politica più vicina o meno distante dai principi indicati dalla Dottrina sociale della Chiesa. Il problema sta nel fatto che tutte le compagnie politiche sono in antitesi con la Dottrina sociale della Chiesa, chi in modo più marcato. Quest'ultimo è il caso dei partiti che formano la coalizione di centro destra. Purtroppo, tralasciando d'ufficio il liberal di Forza Italia, anche i leader di Fratelli d'Italia e Lega hanno più volte dichiarato, ad esempio, che la legge 194 non si tocca, affermazione gay. Per tacere d'altro. L'uscita di sicurezza è stata per molti la soluzione di votare il singolo candidato e non il partito. [...]

Dunque bene contribuendo con il proprio voto al bene comune, riconoscendo al voto, però, il giusto peso. In altri termini dobbiamo stare tutti tranquilli e nello stesso tempo tutti in allerta. Tutti tranquilli perché la salvezza non viene dalla politica, ma dalla fede che diventa cultura. Da una parte la politica è specchio della cultura e quindi cambiando questa si può influenzare quella (è la dinamica che ha portato alla sentenza Dohs della Corte costituzionale statunitense). Su altro fronte è anche vero che l'oligarchia composta da una minoranza di tecnocrati, che fanno politica ben al di sopra del Parlamento europeo e della Commissione europea, creano cultura (questa è la dinamica che si sta sviluppando negli States dopo la sentenza Dohs), imponendo modelli valoriali, orientamenti ideologici, sensibilità, priorità, ecc. Tutti, poi, dobbiamo stare in allerta perché, destra o sinistra al potere in

di Tommaso Scandroglio

direttore di Avvenire (VIDEO: I partiti sono dannosi)

Omai è evidente che lo Stato è il nemico e infatti tutti i partiti, chi più chi meno, sono in contrasto con la dottrina della Chiesa, vedi il caso dell'ex PANCIA O NON HANNO VOTATO AFFATTO

1 - ELEZIONI: I CATTOLICI HANNO VOTATO CON IL MAL DI

proibiva quel che il Corano permetteva, come harem e schiavismo. I primi a rifiutarsi di pagare il pizzo furono i neonati Stati Uniti nel primo decennio dell'Ottocento. Giovani, spregiudicati e fin da subito avidi di soldi, quando una loro nave mercantile fu depredata nel Mediterraneo, subito reagirono con un raid armato a Tripoli. Proprio per quell'occasione furono creati i Marines, che ancora oggi citano l'episodio nel loro inno. Poi, nel 1830 la Francia occupò l'Algeria e per la pirateria maghrebina fu l'inizio della fine. Tuttavia, quella odiosa tratta durata secoli lasciò - meglio che niente - un paio di perle al cristianesimo: Antonio da Noto e Benedetto da San Fratello, due neri africani diventati Santi per la Chiesa. Il primo era un giovane maomettano della Cirenaica, catturato dopo un'aspra colluttazione da una nave siciliana in un'azione di contro-pirateria sulle coste libiche. Venduto a Siracusa, fu comprato da un massaro di Avola, che lo fece guardiano del suo gregge. Però, buon cristiano, cercò come poteva di illustrare al giovane pecoraio la fede degli europei. Dai e dai, quello rimase impressionato soprattutto dal racconto della Passione di Cristo. Tanto da chiedere il Battesimo. Prese il nome di Antonio, Santo portoghese che in Sicilia aveva soggiornato. E da allora fu tutto, per così dire, casa e chiesa. Quando un nipote del suo padrone si sposò ed ebbe in dono il gregge, Antonio si trasferì a noto coi nuovi padroni. Ma questi, ammirati dalla sua devozione, non tardarono a dargli la libertà. Rimase con loro da salariato. Dopo quattro anni si mise a servire i malati e i carcerati, indi, come terziario francescano, si ritirò in eremitaggio. Morì sessantenne nel 1550 e fu sepolto in chiesa a Noto.

#### ANCHE IN ERA NAPOLEONICA

Al momento della morte le campane cittadine presero a suonare da sole e la gente, intuito quel che era successo, si precipitò a tagliuzzargli il saio per farne reliquie. Oggi Antonio detto l'Etiopio è molto venerato soprattutto in Brasile, terra di etnie miste. L'altro nero, Benedetto da San Fratello (Messina), non era schiavo, di schiavi era figlio. In terra cristiana i figli di schiavi non erano automaticamente schiavi. E lui era stato istruito nel Cristianesimo, non si sa se per opera dei genitori o di qualcun altro. Anche lui prendeva la fede molto sul serio, tanto da ritirarsi, verso i vent'anni, in eremitaggio. Cambiò diversi luoghi prima di finire a Palermo sul Monte Pellegrino. Ma nel 1562 la Santa Sede, per disciplinare il fenomeno, ordinò ai vari eremiti di aggregarsi ai francescani. Così Benedetto il Moro si ritrovò cuoco in un convento palermitano. La sua santità personale e la perfetta osservanza della Regola convinsero i confratelli a eleggerlo maestro dei novizi e poi addirittura guardiano (superiore). Sebbene fosse analfabeta. Morì nel 1589. Nel 1652 il Senato di Palermo lo proclamò co-patrono della città. Fu il primo nero canonizzato, e i francescani diffusero il suo culto in tutto il mondo ispanofono. Quando finì l'incubo del «mamma, mi turchi»? Difficile dirlo con esattezza, ma sappiamo, per esempio, che ancora nel 1798 (in piena era napoleonica) la cittadina sarda di Carloforte subì un'incursione barbaresca che portò via circa mille persone, le più donne e bambini, cioè la metà degli abitanti. Venduti a Tunisi, la cifra del riscatto era così ingente da

Ammetto che una cosa del genere mi è successa per la prima volta. Il motivo di questa "proposta" è che la Procura intende interrogarmi come testimone, perché come avvocato collaboro da anni con la Fondazione Profeto, fornendole servizi legali. Alla mia risposta che trattare il legale della Fondazione come "testimone" non è giuridicamente consentito per il divieto espressamente previsto dal nostro Codice (art. 178 comma 1), mi hanno detto che la Procura potrebbe avere un'opinione diversa in questo caso.

Lei, da avvocato, ha avuto l'opportunità di studiare gli atti della causa? Purtroppo la procura ha fatto di tutto per impedirmi di ottenere i fascicoli. In ogni caso, padre Michal è stato accusato di aver commesso un reato amministrativo e gestionale. Si tratta di abuso di potere da parte di un pubblico ufficiale e di recare un danno nelle transazioni commerciali. La pena massima può essere di 10 anni di reclusione.

Vale la pena sottolineare che prima dell'arresto padre Olszewski è stato linciato dai media, che hanno descritto l'investimento della Fondazione (la costruzione di un centro dove svolgere attività di beneficenza) in modo molto critico e hanno avanzato diverse accuse...

La maggior parte delle accuse contro la Fondazione Profeto sono infondate e le distorsioni mediatiche che le accompagnano indicano che non si tratta di stabilire la verità, ma piuttosto d'istituire un processo farsa.

L'accusa principale mossa dalla Procura a padre Olszewski è che la sua fondazione (la Fondazione Profeto, di cui il sacerdote è presidente) ha partecipato ad un concorso per un contributo economico assegnato dal Ministero della Giustizia per la costruzione del più grande centro di aiuto alle vittime dei crimini in Polonia. L'accusa sostiene che la fondazione gestita dal sacerdote non avrebbe dovuto partecipare al concorso perché fornita di "troppa poca esperienza" nella gestione di questo tipo di centri (va aggiunto che nessuna organizzazione in Polonia ha tale esperienza, poiché doveva essere il primo progetto di questo tipo nel Paese). I PM sostengono inoltre che la fondazione gestita dal sacerdote non avrebbe dovuto vincere il concorso per questo contributo, perché altri enti partecipanti avevano - secondo la procura - offerte migliori e più vantaggiose (il che, a nostro avviso, è falso e non è confermato dalla documentazione del concorso). La curiosità più grande, però, è che padre Michal è stato accusato di aver recare danno all'Erario vincendo tale concorso (eppure il sacerdote non doveva e non è obbligato ad agire per conto dell'Erario) e ad agire a scapito degli "interessi privati", cioè degli enti concorrenti in questa competizione.

Il tribunale distrettuale di Varsavia-Mokotów ha deciso di imporre al sacerdote un arresto di tre mesi. Le accuse contenute negli atti giustificano l'arresto?

Secondo me no. La grande campagna mediatica per diffamare padre Olszewski serviva per mettere sotto pressione e condizionare i giudici. Faremo ricorso contro questa ingiusta decisione. Sono profondamente convinto che la Corte accetterà le nostre argomentazioni che sono molteplici.

nient'altro che il pieno impegno per un aborto sicuro». Se il dott. Tarquinio «Parlo da cattolico. E da cattolico dico che la dizione proposta prevedeva Pd: Ma il punto non è questo, il punto sono le parole dell'europarlamentare Pd: interazionali preferiscono proprio perché omnicomprensiva. L'aborto, la contraccezione e la sterilizzazione, espressione che gli organismi sanno che l'espressione "salute e diritti sessuali" sta indicare e riproduttivi (SRHR) per tutti» (p. 32). Detto ciò, anche i sassi ornati promouevono l'iterazione ed in modo integrato la salute e i diritti sessuali infatti nella Dichiarazione attuale possiamo leggere: «Ci impegniamo a nella Dichiarazione dell'anno precedente e siglata ad Hiroshima. Ed Avvenire parte all'attacco del governo Meloni perché nella Dichiarazione finale del G7 la parola aborto è assente, parola che invece era presente E di sabato scorso infatti un'intervista a La Stampa in cui l'ex direttore di Democrazia, un messaggio di fedeltà verso i capi. Un messaggio recapitato compiuto ha comportato una nuova professione di fede nei valori del Partito lavoro in politica: europarlamentare eletto nelle liste del Pd. Il salto E così anche per Tarquinio è arrivato il momento di trovare un posto di Ma ogni scuola è tale perché vuole avviare i discenti al mondo del lavoro. Marco Tarquinio, come suo direttore per 14 anni, ha potuto impratichirsi nei fondamenti del pensiero progressista e scriveme per diffonderne il verbo. Una volta erano molto diffuse le scuole di formazione politica in seno ai partiti politici. Oggi assai meno. Una di esse però tenacemente resiste e la si può trovare non formalmente all'interno di una compagnia politica, bensì in casa cattolica. Parliamo di Avvenire. Grazie al giornale dei vescovi, Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 17 giugno 2024: Nota di Bastabugie: l'autore del precedente articolo, Tommaso Scandroglio, sull'articolo segnate dal titolo "Tarquinio e Scandroglio: un partito a favore dell'aborto, ma vuole mostrarsi anche pro-life, cioè sostiene la libertà di abortire ma senza che diventi un diritto: una contraddizione vivente che non avrà vita lunga nel Pd. Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 17 giugno 2024: Nota di Bastabugie: l'autore del precedente articolo, Tommaso Scandroglio, sugli specchi" spiega che l'ex direttore di Avvenire milita in un partito a favore dell'aborto, ma vuole mostrarsi anche pro-life, cioè sostiene la libertà di abortire ma senza che diventi un diritto: una contraddizione vivente che non avrà vita lunga nel Pd. Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 17 giugno 2024: Nota di Bastabugie: l'autore del precedente articolo, Tommaso Scandroglio, sulla libertà di mandare i tuoi figli nelle scuole non intitolate a Darwin, la libertà di espressione perché se critichi certe caste odi subito un lamento di maniche oppure la scrivania dove lavori inizia a scriocchiolare, la libertà di movimento perché le grandi città sono diventate forni inespugnabili per le vetture immatricolate 10 anni fa, la libertà d'impresa perché è un'impresa capire e applicare normative bizantine, martellate, a volte nebulose e a volte degnatissime, contraddittorie, sganciate assolutamente dal reale e partorite da enigmisti. In breve, che sia Meloni o Schlein, in ogni caso non avremmo avuto nemmeno più la libertà di togliere il tappo ad una bottiglia di plastica.

demolire con metodo".  
VANDEA, UN GENOCIDIO IN NOME DELLA FRATERNITE'  
I rivoluzionari ordinarono lo sterminio dei contadini vandeani che volevano restare fedeli al Papa e al re: uomini, donne e bambini svizzeri, arsi vivi, squartati  
di Giorgio Cavallò  
https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=7799  
Fonte: Dizionario del Pensiero Forte, 7 ottobre 2011  
7 - OMELIA XII DOMINICA T. ORD. - ANNO B - (Mc 4,35-41)  
Perché avete paura? Non avete ancora fede?  
di Giacomo Biffi



In Italia la gente è rimasta scossa vedendo un'italiana, Ilaria Salis, in manette davanti alla corte di Budapest. Sono curioso come viene trattato padre Olszewski: gli mettono le manette?

Sì, secondo le procedure.

Allora bisogna dire agli italiani che non soltanto nella Ungheria di Orban gli arrestati sotto processo vengono ammanettati ma questo succede anche nella Polonia di Tusk...

(Alla fine della nostra conversazione mi permetto di citare Zbigniew Ziobro, ex ministro della Giustizia che disponeva del sopraccitato Fondo Giustizia. Il ministro Ziobro, parlando del Fondo, ha detto che grazie a questi finanziamenti padre Michal Olszewski ha potuto fondare «un grande centro, 45 stanze, 24 ore di assistenza quotidiana, per bambini e donne, vittime della violenza da tutta la Polonia. Beh, ma è gestito da un prete e un prete non ha diritto a fare questo. Deve essere distrutto, distrutto socialmente, deve essere distrutta la sua organizzazione e poi si può rubare ciò che ha costruito e magari regalarlo a qualche simpatizzante del partito al governo». Sono parole amare ma che riflettono cosa succede nella Polonia governata da quelli che volevano, a parole, ripristinare la legalità nel Paese).

Purtroppo nel caso di padre Olszewski c'è il sospetto che in realtà la procura politicamente motivata voglia sottrarre alla fondazione cattolica il centro Arcipelago, già quasi ultimato, e "regalarlo" a qualche fondazione o organizzazione con un profilo di sinistra o anticlericale.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25 maggio 2024

## 5 - MELINDA, L'EX MOGLIE DI BILL GATES, E' CATTOLICA, MA FINANZIA CON MILIARDI DI DOLLARI CONTRACCEZIONE E ABORTI

Pur violando l'insegnamento della Chiesa sulla contraccezione, lei ne è fiera per aver così potuto distanziare le gravidanze e si vanta di aver avuto sostegno, a suo dire, da parte di preti e suore

di Paola Belletti

«È arrivato il momento per me di affrontare il prossimo capitolo della mia filantropia», aveva spiegato Melinda French Gates a metà maggio, aggiungendo che avrebbe avuto a disposizione 12,5 miliardi di dollari per impegnarsi «a favore delle donne e delle famiglie». Il 7 giugno sarà l'ultimo giorno della ex moglie di Bill Gates nelle fila della fondazione che porta i loro nomi, una delle più potenti realtà "filantropiche" che si è sempre impegnata nel campo della salute e della riduzione della povertà. La sua fondazione, Pivotal Ventures, si impegnerà dunque a versare risorse economiche per finanziare l'aborto. Ah, è dunque questo che la ex signora Gates intende per "sostegno alle donne e alle famiglie"? Ed è in nome della sua formazione e fede cattolica che lo fa? Così pare. Melinda è la prima a dispiacersi per le reazioni di chi le fa notare come le sue azioni in questo senso siano apertamente in contrasto con quanto la Chiesa cattolica insegna.

MISERIA E FAME  
La miseria e la fame flagellano le città, per le cui strade si consuma la caccia ai sospetti. Le delazioni sono innumerevoli e il Tribunale rivoluzionario siesta a tenere il passo, si che la Convenzione, preoccupata dell'efficienza del sistema, approva, il 10 giugno 1794, la riforma: sola pena prevista è la morte; tutti i cittadini hanno l'obbligo di denunciare i cospiratori e i contro-rivoluzionari; non v'è più bisogno di ascoltare testimoni, a meno che la "formalità" non sia necessaria per scoprire altri complici; le deposizioni scritte sono valide e non più scritte; i difensori sono aboliti. L'articolo VII della legge statuisce infatti che difensori dei patrioti calunniati sono gli stessi giurati patriotti; i cospiratori, invece, non meritano difensori di sorta. Grazie a tale legge è reso più spregiudicato il sistema delle "informate", di condanna. Ogni giorno può essere giudicato un numero doppio di accusati rispetto a prima, il che fa salire il rendimento, in numero mensile di ghigliottinati, in modo considerevole: rispetto alle poche centinaia di ghigliottinati mensili nel periodo precedente, vi sono centinaia di esecuzioni capitali a Parigi nel solo mese di giugno, ove la ghigliottina funziona ininterrottamente per sei ore al giorno. I conveniti, trasferiti in prigioni, rigurgitano di arrestati: si viene catturati per aver manifestato propositi sediziosi, per aver frequentato sacerdoti o aristocratici, per esser parenti di emigrati, per esser privi del certificato di civismo, per non aver giustificato, nel modo previsto dalla legge, i mezzi di sussistenza. Antoine Quentin Fouquier detto l'Inquisitor (1746-1795) esercita le funzioni di pubblico accusatore innanzi al Tribunale: è indispensabile che la prova della colpevolezza, appellandosi all'"intimo convincimento" dei giurati, scelti dalla Convenzione fra i "patrioti" e non contraddizione si mette a piangere perché è in lutto. Se uno difende la

Ma queste alla fine sono sottigliezze di fronte alla seguente affermazione: «Io difendo la vita ed ho rispetto della scelta delle donne». Il principio di un tanto pro-litè. gioca con le parole per tentare di non mostrarsi completamente aborrita e elevare la libertà di abortire a livello costituzionale. Insomma l'ex direttore esplicare quando difende la 194 e quando incensa la scelta dei francesi di favorire del diritto di abortire questa libertà. Ed infatti è lui stesso ad Ora, dato che Tarquinio è favore della libertà di abortire non può che essere a quando vengono riconosciuti dal parlamento giuridico diventano diritti. recente in Costituzione dalla Francia. Un vero saggio di free climbing sugli libri. E la difendo», aggiungendo che questa libertà è stata inserita di che la 194 non era stata ancora varata) e conclude: «Sono dato da questa è nato perché sua madre non ha scelto di abortire (citantestualmente, dato diritto e chi ne parla come libertà della donna». Poi il Nostro afferma che lui Ma questo è un lessico diverso sull'aborto. C'è chi ne parla in termini di legittima difesa predisposta da Madre Natura a tutela del bambino. della donna generati dall'aborto potrebbe essere intesi come una forma di rappresentazione a validi decorente. E sul piano naturale, i rischi per la salute libero da pericoli sia perché l'eventuale danno a carico di chi delinquere. Lo Stato non deve permettere di compiere gli illeciti in modo sicuro sia rapinatori, violentatori e consenzienti potrebbero anche ferirsi. E via dicendo. propria. Dovremmo altresì disarmare le forze dell'ordine, altrimenti Altrimenti dovremmo togliere le cancellate per non rischiare che i labri assumere il rischio di compiere anche a danno della propria persona. sicuro, il vero problema sta nel fatto che il dott. Tarquinio sposa il principio di assumere il che il male vada fatto in sicurezza. E no: chi vuole fare il male si deve sicuro, il vero problema sta nel fatto che il dott. Tarquinio sposa il principio di adottare nella Dichiarazione finale ricomprende e non esclude l'aborto sicuro vuole tornare alla mamma». A parte il fatto che l'espressione Tarquinio è anche a favore della 194. Ed aggiunge: «Chi è contro l'aborto ricordare, dalla 194. Dunque, applicando la propria transitiva, il piddino il Nostro è a favore solo dell'aborto sicuro, quello promesso, egli tiene a che quella parola non è stata inserita nel testo finale del G7. Naturalmente il dott. Tarquinio è tanto a favore dell'aborto che si lamenta con la Meloni è sempre garantente immorale» (Evangelium vitae, n. 57).

contenuto che l'eccezione diretta e volontaria di un essere umano innocente, e ai suoi Successori, in comunione con i Vescovi della Chiesa cattolica, Giovanni Paolo II. Il «Petrano», con l'autorità che Cristo ha conferito a Pietro. E come dire ecologisti ed essere a favore della CO2. Ex pluribus unum non torna. si dice cattolico e a favore dell'aborto sicuro, sicuro qualcosa non torna.

di quella che veniva chiamata Barberia, che oggi corrisponde al Maghreb. Forza lavoro gratuita o oggetti di piacere, o riscattati a carissimo prezzo. Chi veniva a liberare un parente doveva munirsi di somme considerevoli. Diritti di dogana, spese per il viaggio, regalino al bey o al pascià, diritti vari dovuti a questo o a quel funzionario, poi si doveva pagare l'interprete, ungere i vari ed eventuali e infine contrattare estenuatamente coi padroni degli schiavi. Senza contare che la trattativa poteva non andare a buon fine per l'esosità della richiesta, c'era da spendere per il ritorno. Sempre che, come all'andata, non si finisse preda di corsari barbareschi. Il meccanismo era infernale: i proventi dei riscatti venivano reinvestiti in nuove navi da corsa, essendo la pirateria la maggior fonte di profitto. E a capo di queste navi venivano messi dei rinnegati, che conoscevano bene le lingue e le zone da depredare. Anche qui il meccanismo era infernale: chi passava all'Islam cessava d'incanto di venire trattato come una bestia da soma e poteva perfino fare carriera.

## IL PROSELITISMO

Il proselitismo islamico funzionava così: catene, scarso cibo e igiene, lavoro massacrante, bastonate (per le donne vi lascio immaginare) fino a che il malcapitato non pronunciava la shahada, atto irreversibile, pena la morte sul rogo. E chi rinnegava Cristo non sempre era un opportunista. Molti, moltissimi erano quelli i cui parenti non potevano permettersi la cifra richiesta. Oppure non avevano nessuno. Oppure il riscattatore era stato a sua volta catturato durante il viaggio. Oppure la trattativa non era andata a buon fine. Oppure, in attesa che in Patria si racimolasse la somma necessaria, gli anni passavano e, con gli anni, la speranza di tornare liberi. Per troppi la tentazione di cambiare vita passando all'Islam era una sirena irresistibile. Per questo la Madonna apparve a Pedro Nolasco e gli chiese di fondare i Mercedari, il cui compito era proprio quello di raccogliere le somme necessarie per riscattare gli schiavi in mano musulmana. Con un quarto voto: offrire se stessi in cambio, se la trattativa falliva. Un bel libro narra la storia e illumina sulla condizione degli schiavi cristiani in terra islamica: M. B. Graziosi, Mercanti di anime. La gloriosa storia dei mercedari (Fede & cultura). Questo ordine religioso, cui presto si affiancarono i Trinitari, radunava in tutta la cristianità elemosine finalizzate al riscatto. Ma soprattutto a salvare anime dalla tentazione irresistibile dall'apostasia. Nei secoli, enormi somme vennero convogliate verso le casse dei regni barbareschi, tanto che a un certo punto i re europei dovettero intervenire per disciplinare questo salasso continuo, che peraltro non faceva che rincarare il problema della pirateria musulmana ed eternizzarlo.

## LA NASCITA DEI MARINES

Si provò con la contro-pirateria: corsari cristiani arrembavano le navi dei mori e prendevano schiavi da scambiare. Ma la cosa funzionava poco. I musulmani erano meno propensi a riscattare i loro schiavi. Questi ultimi, poi, avevano scarso impiego nelle più dinamiche e articolate economie europee, e finivano in genere col venire impiegati come rematori. Infine, il Vangelo

non contraddizione si mette a piangere perché è in lutto. Se uno difende la Ma queste alla fine sono sottigliezze di fronte alla seguente affermazione: «Io difendo la vita ed ho rispetto della scelta delle donne». Il principio di un tanto pro-litè. gioca con le parole per tentare di non mostrarsi completamente aborrita e elevare la libertà di abortire a livello costituzionale. Insomma l'ex direttore esplicare quando difende la 194 e quando incensa la scelta dei francesi di favorire del diritto di abortire questa libertà. Ed infatti è lui stesso ad Ora, dato che Tarquinio è favore della libertà di abortire non può che essere a quando vengono riconosciuti dal parlamento giuridico diventano diritti. recente in Costituzione dalla Francia. Un vero saggio di free climbing sugli libri. E la difendo», aggiungendo che questa libertà è stata inserita di che la 194 non era stata ancora varata) e conclude: «Sono dato da questa è nato perché sua madre non ha scelto di abortire (citantestualmente, dato diritto e chi ne parla come libertà della donna». Poi il Nostro afferma che lui Ma questo è un lessico diverso sull'aborto. C'è chi ne parla in termini di legittima difesa predisposta da Madre Natura a tutela del bambino. della donna generati dall'aborto potrebbe essere intesi come una forma di rappresentazione a validi decorente. E sul piano naturale, i rischi per la salute libero da pericoli sia perché l'eventuale danno a carico di chi delinquere. Lo Stato non deve permettere di compiere gli illeciti in modo sicuro sia rapinatori, violentatori e consenzienti potrebbero anche ferirsi. E via dicendo. propria. Dovremmo altresì disarmare le forze dell'ordine, altrimenti Altrimenti dovremmo togliere le cancellate per non rischiare che i labri assumere il rischio di compiere anche a danno della propria persona. sicuro, il vero problema sta nel fatto che il dott. Tarquinio sposa il principio di assumere il che il male vada fatto in sicurezza. E no: chi vuole fare il male si deve sicuro, il vero problema sta nel fatto che il dott. Tarquinio sposa il principio di adottare nella Dichiarazione finale ricomprende e non esclude l'aborto sicuro vuole tornare alla mamma». A parte il fatto che l'espressione Tarquinio è anche a favore della 194. Ed aggiunge: «Chi è contro l'aborto ricordare, dalla 194. Dunque, applicando la propria transitiva, il piddino il Nostro è a favore solo dell'aborto sicuro, quello promesso, egli tiene a che quella parola non è stata inserita nel testo finale del G7. Naturalmente il dott. Tarquinio è tanto a favore dell'aborto che si lamenta con la Meloni è sempre garantente immorale» (Evangelium vitae, n. 57).

contenuto che l'eccezione diretta e volontaria di un essere umano innocente, e ai suoi Successori, in comunione con i Vescovi della Chiesa cattolica, Giovanni Paolo II. Il «Petrano», con l'autorità che Cristo ha conferito a Pietro. E come dire ecologisti ed essere a favore della CO2. Ex pluribus unum non torna. si dice cattolico e a favore dell'aborto sicuro, sicuro qualcosa non torna.

adulti], la turberebbero. È difficile capire per quale ragione una bambina, a meno che non sia condizionata dall'educazione, dovrebbe turbarsi quando le vengono toccati i genitali, oppure turbarsi vedendo i genitali di altre persone, o nell'aver contatti sessuali ancora più specifici».

L'opinione pubblica ed alcuni gruppi religiosi, scrive [psicolinea.it](http://psicolinea.it), accusarono Kinsey di fare pornografia nel modo più subdolo possibile, per aggirare le norme condivise sul buon costume, chiamando queste produzioni oscene 'scienza'. In particolare erano messe sotto accusa le sue 'ricerche fisiche' in cui le persone compivano atti sessuali, che venivano osservati, analizzati e registrati a livello statistico in tutti i loro particolari.

Oltre tutto, Kinsey era un perverso. Da come lo descrive James Jones, un collaboratore del gruppo di Bloomington, nella sua biografia, egli aveva anche tendenze sadomasochiste ed esibizionistiche. A detta di Jones, Kinsey aveva "una metodologia ed un modo di raccogliere casi che garantiva all'autore di trovare esattamente ciò che voleva trovare".

Kinsey, si legge sempre su [psicolinea.it](http://psicolinea.it), veniva accusato di essere preda delle sue compulsioni sessuali nel fare ricerca, poiché spesso partecipava direttamente alle riprese (nudo dal collo in giù) e filmava addirittura sua moglie mentre si masturbava (si dice contro il volere di lei).

Kinsey, si diceva, era ossessionato dai comportamenti omosessuali e per questo passava ore ed ore ad osservare documenti pornografici e rapporti sessuali, girati nelle zone malfamate di Chicago e New York, nei carceri e nelle case di appuntamento.

#### VIDEO: ALFRED KINSEY (15 minuti)

In questo video si parla di una figura molto importante per il movimento LGBT+, Alfred Charles Kinsey. Reso celebre dai media con il nome di "Dr. Sex", a Kinsey si deve la teoria secondo cui i bambini sono sessuali dalla nascita e la maggior parte dell'umanità è bisessuale.

<https://www.youtube.com/watch?v=pk9x6c01FZc>

Fonte: Alceia, 23/01/17

### 3 - EUROPEI SCHIAVI DELL'ISLAM: ORRORI DA NON DIMENTICARE

Oltre due milioni e mezzo di europei furono venduti come schiavi nei mercati dell'Africa del nord... e i pirati musulmani colpirono fino al 1789 di Rino Cammilleri

L'Islam, come il comunismo, produce solo sottosviluppo. Fino al XIX secolo campava praticamente di rapina. Nel Medioevo, per esempio, interi regni avevano un'unica risorsa: la cattura di schiavi cristiani. Si calcola che circa due milioni e mezzo di europei siano stati venduti come schiavi nei mercati

Ci spiace che lei spiacca, - anche se urtare qualcuno nella propria sensibilità non è salito al rango di peccato mortale -, eppure il fatto rimane: neppure la disponibilità di enormi mezzi finanziari cambia di una virgola i comandamenti della dottrina cattolica, la stessa che lei stessa riconosce come fonte della sua educazione, per la quale ha espresso gratitudine molte volte, arrivando anche a concretizzarla, per esempio, con donazioni multimilionarie alla Ursuline Academy dove ha frequentato il liceo. Nel suo libro, *The Moment of Lift*, - riporta il Ncr, Melinda Franch ex Gates spende parole ed enfasi per promuovere l'importanza della contraccezione (una causa in effetti minoritaria, che merita nuovi sponsor): è «un mezzo per migliorare la salute, la ricchezza e l'indipendenza delle donne. Considera i contraccettivi orali una parte importante della sua vita. "Ho avuto il vantaggio di una piccola pillola che mi ha permesso di cronometrare e distanziare le mie gravidanze", scrive in *The Moment of Lift*».

#### LA CHIAVE PER SUPERARE TUTTI I TIPI DI BARRIERE

Anche questa considerazione stupisce e scoraggia: in un'epoca [...] che si distingue anche per la grande attenzione, al limite dell'integralismo a volte, per tutto ciò che è bio, naturale, rispettoso della natura (quella umana esclusa, dunque?), il fatto che sul corpo della donna, quello che è mio e lo gestisco io, si possa intervenire chimicamente, alterandone ritmi e fisiologia ed esponendolo a concreti rischi di patologie o eventi acuti, salta quanto meno all'occhio, o dovrebbe farlo. Tant'è: per Melinda la diffusione sistematica dell'accesso alla pillola «è la chiave per superare tutti i tipi di barriere che hanno trattenuto le donne per così tanto tempo».

E veniamo alla Chiesa e alla presunta personalizzazione con cui è possibile ritagliarsi su misura gli insegnamenti che meglio si adattano alle istanze dei suoi appartenenti: sempre nelle pagine del suo libro dimostra di avere presente che la fede cattolica considera immorale la contraccezione, ma non ne espone mai le ragioni, tutte a favore della persona, della donna in primis: «Separare il rapporto sessuale dalla procreazione attraverso mezzi artificiali lo degrada, crea un cuneo tra uomo e donna impedendo una reciproca donazione di sé e aiuta a portare al divorzio. Invece, dice, la sua coscienza le dice di valorizzare un altro insegnamento della Chiesa - l'amore per il prossimo - al di sopra dell'insegnamento della Chiesa sulla contraccezione. Nel libro afferma di aver "sentito un forte sostegno in questo da parte di preti, suore e laici che mi hanno detto che ho una solida base morale. ...».

Un approccio "antologico" affatto innocuo che ci ricorda da vicino quello di un'altra personalità Usa con grandi responsabilità sul destino del suo popolo, il presidente Joe Biden, a sua volta svelto nel riconoscersi pubblicamente cattolico e altrettanto pubblicamente schierarsi a favore dell'aborto, addirittura suggerendo con un segno di croce il sostegno alla causa.

#### L'ABORTO AL CENTRO DEI SUOI INTERESSI

Fino a pochi anni fa, il tema dell'aborto non era al centro dei suoi interessi, anzi ci teneva che quello della contraccezione non venisse indebitamente

La Meloni non vuole uno Stato europeo che tolga sovranità, ma deve UE  
TORNARE INDIETRO, MA QUANTO? MELONI SFIDA IL LEVIATANO  
<https://www.bastabugie.it/it/articolo.php?id=7811>  
di Roberto Marchesini  
europeo)  
fatto collimare il numero di votanti alle elezioni (forse anche alle prossime  
Senso di tradimento, differenze minime tra i partiti, inutilità del voto hanno  
ASTENSIONISMO ALLE URNE, QUALCHE RAGIONE PER CAPIRE  
cattolica.  
lunga nel Pd e che invece, per paradosso, ne godrà di lunghissima in casa  
essere solo aut-aut.  
di nascerli ma difende la vita, progressista ma non troppo, cattolico ma  
dell'aborto e poi pro-life, sostiene la libertà di abortire ma senza che diventi  
artificiale, della sperimentazione sugli embrioni - vuole mostrarsi a favore  
civili, dell'utero in affitto, del "cambiamento" di sesso, della fecondazione  
Conclusioni. Tarquinio il biciale, che - lo vogliamo ricordare - milita in  
l'Unpa.  
nel mondo, vengono sterminati 75 milioni di "nemici" non nati, secondo  
(sicuro) che è la prima e la più scesa forma di guerra al mondo. All'anno,  
la mente vacilla: il Nostro si dichiara per la pace e poi è a favore dell'aborto  
vadao demilitarizzate perché riguardano le vite delle persone». Anche qui  
bell'elenco di affrontate questioni che, da uomo di pace, ritengo che invece  
i principi non negoziabili «per acciappare consensi. [...] È un modo  
Infine il pidino Tarquinio critica il premier Meloni perché userebbe  
razzocinio.  
votremo un minimo sindacale di buon senso, un minimo sindacale di  
da versare al dio progressista e liberista sull'altare della 194. Noi invece  
a ribasso tra abortisti e non abortisti, una quota minima di tributo di sangue  
ma prevede delle eccezioni. Un minimo sindacale di omicidi. Un accordo  
di morte sul figlio? Vuol dire che l'assassinio non è un assoltio morale,  
altri, come si fa a giustificare un minimo sindacale di aborto che è il diritto  
sull'aborto. Ma se mai e poi mai ci possono essere diritti sulle vite degli  
che si voleva inserire nel documento finale del G7 e il minimo sindacale  
ruga più avanti: «Non ci possono essere diritti sulle vite degli altri e quello  
prima di essere questione morale. Stesso ossimoro lo troviamo qualche  
essere a favore della scelta di compiere un omicidio? È questione di dignità  
soppimere la vita nel loro grembo. Se uno difende la vita come potrebbe  
vita non può e non deve rispettare la scelta di quelle donne che vogliono

che prevede l'arresto e la messa a morte di chiunque non sia allineato con  
eccezionali, fra cui va ricordata quella susseguenti, del 17 settembre 1793,  
criminale straordinario, creato il 10 marzo 1793 - e di una serie di leggi  
consentì. Il Comitato si avvale del Tribunale rivoluzionario - Tribunale  
Louis Saint-Just (1767-1794) e Georges Couthon (1755-1794) i più socialisti  
- ne fanno parte dodici uomini, di cui Robespierre è l'elemento trainante e  
fase più allucinate del Terrore - dal settembre del 1793 al luglio del 1794  
ancor più, nel paese, i membri della setta giacobina terrorizzano la Francia  
della Rivoluzione. Consapevoli di essere una infausta minoranza in Parigi e  
militare, economico - è organizzato sistematicamente per accelerare il corso  
che egli individua come un blocco unitario. Il Terrore - religioso, politico,  
rivendica organicamente la contrarietà di tutta la Rivoluzione,  
il 25 ottobre Robespierre, accusato in assemblea di volersi fare tirano,  
e la tradizione storica della Francia c'era feroci contrasti fra le fazioni. Già  
"una e indivisibile", "Semenoché, l'odio comune contro la religione cattolica  
all'unanimità l'abolizione della monarchia; il 25 la Repubblica è dichiarata  
vuole diventare "legale". Lo stesso 21 settembre la Convenzione proclama  
la nuova "égalité" repubblicana. Il Terrore assume forme più raffinate e  
Con l'elezione dei membri della Convenzione, il 21 settembre 1792, sorge  
1794  
IL SECONDO PERIODO: DAL GIUGNO DEL 1793 AL LUGLIO DEL  
lo conosca".  
[...]: Vox populi, vox Dei, è questo l'adagio più vero e più repubblicano che  
[...]. È un sacrificio indispensabile; d'altra parte il popolo non si sbaglia  
"Queste esecuzioni era necessaria per tranquillizzare il popolo di Parigi  
da se di tutti i castelli sospetti che sono nelle prigioni". Il 3 agosto:  
che portiamo". E il 2 settembre proclama: "Il popolo vuol farsi giustizia  
che gli manifesta inquietudine: "Me ne fotto dei prigionieri: divengano ciò  
Giustizia al momento dei massacrì, risponde, all'ispettore delle prigioni  
(1759-1794), artefice dell'insurrezione del 10 agosto e ministro della  
trattare con il terrore il migliaia di traditori", Georges-Jacques Danton  
cospiratori feroci detenuti nelle prigioni è stata messa a morte dal popolo  
già in data 3 settembre, i Comitati Dipartimentali che "[...] una parte dei  
di Sorveglianza Rivoluzionaria della Comune si affrettò a informare,  
millecento prigionieri dei ducalincinquencento imprigionati. Il Comitato  
la regina Maria Antonietta (1755-1793) possa vederla. Sono uccisi circa  
trofo per le vie della città e portata innanzi al prigione del Temple affinché  
del massacro di settembre: la sua testa, issata su una pica, è condotta come  
Teresa di Savoia Carignano, principessa de Lamballe (1749-1792), e vittima  
de Beauvais, e il beato Pierre-Louis (1744-1792), vescovo di Salines. Maria  
de la Rochefoucauld-Bayers, il beato François-Joseph (1736-1792), vescovo  
Jean-Marie du Lau d'Alleman (1738-1792), arcivescovo di Arles, e i fratelli

associato ad esso. Ora, invece, ha deciso di destinare milioni di dollari in quella direzione. Meno di quanti ne riversi l'ex marito, ma pur sempre tanti dollari. Il 28 maggio scorso lo ha annunciato pubblicamente. Le motivazioni? Contrastare quelli che i liberal democratici chiamano i nemici del progresso e dell'emancipazione delle donne: in un articolo pubblicato dal New York Times, riporta Rai News, «ha affermato che dall'annullamento della garanzia federale del diritto all'aborto deciso dalla Corte Suprema degli Stati Uniti nel 2022, ha sentito la necessità di reindirizzare parte dei suoi finanziamenti verso i diritti riproduttivi delle donne negli Stati Uniti, e non solo all'estero. "Per troppo tempo, la mancanza di fondi ha costretto le organizzazioni che lottano per i diritti delle donne a stare in difensiva mentre i nemici del progresso sono passati all'offensiva. Voglio aiutare a riequilibrare il rapporto di forza"».

Ecco, dunque, svelato l'arcano: l'aborto è usato biecamente come tema politico, una sorta di pendolo da far oscillare a favore delle opinioni di quelli che, una volta alle urne, si spera scelgano il candidato per il quale si stanno versando milioni. Soldi, voti, lobby di potere sulla pelle delle donne e di quella ancora più fragile dei bambini non nati. Con amarezza così commenta a Register Carol Tobias, presidente del Comitato nazionale per il diritto alla vita: «Melinda French Gates potrebbe fare molto per aiutare le donne e i loro bambini non ancora nati a livello nazionale - e anche internazionale - eppure ha deciso invece di versare soldi nell'industria dell'aborto che già guadagna miliardi di dollari togliendo la vita a bambini non nati innocenti».

Nel fatto che abbia deciso consiste il dramma della sua libertà, orientata a uno dei sistemi di peccato più feroci che la modernità abbia messo a punto; nella sua libertà permane la possibilità che si converta, abbracciando di nuovo e fino in fondo quella fede che tanto ha significato nella sua storia personale e che, sola, può decidere del suo destino eterno, sul quale sempre va invocata l'infinita misericordia di Dio. Anche questo dice la Chiesa e non è un articolo passibile di alcun emendamento.

Fonte: Sito del Timone, 3 giugno 2024

## 6 - IL TERRORE, APICE DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

Il Comitato di Salute Pubblica (ricorda qualcosa?) volle fare terra bruciata del passato religioso della Francia e praticò sistematicamente l'annientamento dei cattolici

di Mauro Ronco

Il Terrore designa la fase acuta del processo rivoluzionario, noto come Rivoluzione francese, che ha devastato la Francia nel decennio dal 1789 al 1799. Per quanto sia possibile distinguere in esso periodi diversi - il primo, nell'agosto-settembre del 1792; il secondo, dalla caduta dei girondini, il 2 giugno 1793, alla caduta di Maximilien de Robespierre (1758-1794), il 28 luglio 1794 -, appare più rispondente alla realtà storica considerare il

che eterosessuale, e così via. Fu inoltre creata una particolare categoria, X, per indicare coloro che sono privi di desiderio sessuale.

## CAMPIONE MANIPOLATO

Ma chi era Alfred Kinsey? Ce lo ricorda lo psicologo Roberto Marchesini che scrive: «Kinsey ha manipolato il campione di individui intervistato per ottenere quei dati. Il celebre psicologo Abraham Maslow, saputo delle ricerche che Kinsey stava conducendo, volle incontrarlo per confrontarsi con lui. Una volta compreso il metodo d'indagine di Kinsey, Maslow mise in guardia l'entomologo dal "volunteer error", ossia dalla non rappresentatività di un campione composto esclusivamente da volontari per una ricerca psicologica sulla sessualità».

«Kinsey decise di ignorare il suggerimento di Maslow e di proseguire nella raccolta delle storie sessuali di volontari. Oltre a questo, circa il 25% dei soggetti maschi intervistati nella sua ricerca erano detenuti per crimini sessuali; l'unica scuola superiore presa in considerazione per la ricerca fu un istituto particolare nel quale circa il 50% degli studenti avevano contatti omosessuali; tra i soggetti erano presenti anche un numero sproorzionato di "prostituti" maschi (almeno 200); tra gli omosessuali vennero contati anche soggetti che avevano avuto pensieri o contatti casuali, magari nella prima adolescenza; infine, nel calcolare la percentuale di omosessuali, Kinsey fece sparire - senza darne spiegazione - circa 1.000 soggetti» (lanuovabq.it, 11 febbraio 2013). Non un caso, sicuramente, dato che lo stesso Kinsey non disdegnava i rapporti omosessuali.

Ma agli errori metodologici vanno aggiunti gli "orrori" materiali e teorici di cui Kinsey si rese responsabile. L'aspetto però più inquietante di questo personaggio riguarda gli esperimenti sessuali condotti su bambini: «Nel paragrafo intitolato "L'orgasmo nei soggetti impuberi" (pp. 105 - 112) del primo Rapporto Kinsey descrive i comportamenti di centinaia di bambini da quattro mesi a quattordici anni vittime di pedofili».

In alcuni casi, Kinsey e i suoi osservarono (filmando, contando il numero di "orgasmi" e cronometrando gli intervalli tra un "orgasmo" e l'altro) gli abusi di bambini ad opera di pedofili: "In 5 casi di soggetti impuberi le osservazioni furono proseguite per periodi di mesi o di anni [...]" (p. 107); ci furono anche bambini sottoposti a queste torture per 24 ore di seguito: "Il massimo osservato fu di 26 parossismi in 24 ore, ed il rapporto indica che sarebbe stato possibile ottenere anche di più nello stesso periodo di tempo" (p. 110).

## SESSO TRA BAMBINE E ADULTI

Nel secondo Rapporto esiste un paragrafo intitolato "Contatti nell'età prepubere con maschi adulti", nel quale vengono descritti rapporti sessuali tra bambine e uomini adulti, ovviamente alla presenza di Kinsey e colleghi. Le osservazioni condotte inducono Kinsey a sostenere che: "Se la bambina non fosse condizionata dall'educazione, non è certo che approcci sessuali del genere di quelli determinatisi in questi episodi [contatti sessuali con maschi

grandissima parte sacerdoti - centotrentadue sono uccisi: fra essi, il beato delle anni più diverse. Dei centocinquanta-centosessanta prigionieri di Poi pronuncia la "sentenza", che viene eseguita immediatamente, con l'uso di picca, e inscenata una parodia giudiziaria. Il commissario di polizia - si assicura dell'identità e della persistenza nel rifiuto del giuramento sono presentati innanzi. Con zelo repubblicano, Voltaire - così si chiamava il consegnare la lista dei prigionieri. A due a due i sacerdoti sospiravano gli nomi della Comune si installa in un cortile del pianterreno e si fa sciolto e di picca, e inscenata una parodia giudiziaria. Il commissario di polizia, compiuto in modo indistinto e disordinato a colpi di fucile, di trasformato in prigione dei sacerdoti fedeli alla Chiesa. Dopo un macello, Le prime esecuzioni sono compiute al convento dei Carmelitani, gli arrestati. La carneficina, inizia il 2 settembre, prosegue il 3, il 4 e il 5 settembre. I marciatori preme alla frontiera, gli agitatori trucidano nelle prigioni, i marciatori arrestano i sacerdoti che non hanno prestato giuramento alla Costituzione Civile del Clero - detti "refrattari" - in contrapposizione ai "giurati" -, gli aristocratici, i parenti degli emigrati e i semplici cittadini di Cavigli del Clero - detti "refrattari" - in contrapposizione ai "giurati". I vincitori arrestano i sacerdoti che non hanno prestato giuramento alla nazione". La Comune, attorno alla sua dittatura, incarcerò il re, insieme a funzionari, sospense il re "...". Fino a che si pronunciarono la Convenzione, di un nuovo colpo assombrava e la decadenza del re: l'Assemblea, folle stermina gli svizzeri e gli altri difensori. La Comune impone l'elezione ordine di cessare la resistenza. E' l'inizio del Terrore: scampato il pericolo, la residenza reale, il sovrano, sollecitato dai deputati, trasmette l'improvviso, alle guardie svizzere, fedeli alla consegna di difendere la palazzina con la famiglia per portarsi sotto la protezione dell'Assemblea al palazzo delle Tuileries, da cui re Luigi XVI di Borbone (1754-1793) si era 20 giugno precedente - assale, sospinta dalla Comune insurrezionale, il che già aveva fatto, sotto la guida di abili mestatori, la prova generale della abbondanza le apparenze legalistiche. Il 10 agosto 1792 la marcia - focalizza l'attenzione sul primo periodo del Terrore - agosto-settembre

IL PRIMO PERIODO: AGOSTO E SETTEMBRE 1792

citadini esercitanti il medesimo mestiere.

1794), del 14 giugno 1791, che interdiceva qualsiasi associazione fra clero cattolico dalla Chiesa universale, e la legge Le Chapelier (1791, 1754- la Costituzione Civile del Clero, del 12 luglio 1790, che voleva abolire il loro vendita all'incanto, con i decreti del 17 marzo e del 14 maggio 1790; beni della Chiesa cattolica, la loro trasformazione in beni nazionali e la antecedenza alla fase strettamente terroristica, vanno ricordati la confisca del totalitario. Fra i più rilevanti provvedimenti, prendendo in considerazione la lotta politica, l'annientamento dell'avversario esercitando il potere in modo culturale e civile della Francia, e pratico sistematicamente, come metodo di accelerazioni progressive, volle fare terra bruciata del passato religioso, Terrore un blocco unitario, come esito coerente di un movimento che, per

occasionalmente omosessuale. Con 3 un individuo equamente omosessuale occasionalmente omosessuale. Con 2 un individuo di solito eterosessuale ma più che omosessuale e solo occasionalmente omosessuale. Con 1 eterosessuale e 6 un comportamento totalmente omosessuale. Con 0 che vanno da 0 a 6, dove 0 sta ad indicare un comportamento totalmente omosessuale e 6 un comportamento omosessuale e 0 un comportamento omosessuale. La scala Kinsey misura infatti il comportamento sessuale assegnando valori fino ad allora accettate di eterosessualità, bisessualità e omosessualità. La Kinsey introdusse una nuova scala di valutazione che sostituiva le tre categorie in una scala di provare un orgasmo.

avuto un rapporto omosessuale; che i bambini anche di età prepuberale hanno stimolante da più della metà del campione; che un terzo degli uomini aveva ed extracorporeo era molto comune; che il sadomasochismo è ritenuto masturbavano con grande frequenza (92%); che il sesso premaritale Le ricerche sostenevano che: i maschi, specialmente i ragazzi, si confidenziali i contenuti.

raccolti essenzialmente con interviste, strutturate in modo da mantenere ricerca finanziata sin dal 1940 dalla Rockefeller Foundation. I dati furono Kinsey e dai suoi collaboratori. I due rapporti furono l'esito di una rispettivamente nel 1948 e nel 1953 negli Stati Uniti da Alfred Charles "l'omosessualità" e "Il comportamento sessuale della donna", pubblicati I Rapporti Kinsey sono due volumi intitolati "Il comportamento sessuale delle persone".

Charles Kinsey, il quale condusse esperimenti sul comportamento sessuale stiano i Rapporti Kinsey, dal nome dello scienziato americano Alfred, e spesso usati come supporto scientifico.

2 - DALLA SCALA KINSEY ALLA SIGLA LGBTIQ+

Il guru della liberalizzazione sessuale, era uno scienziato americano (maniaco e pedofilo) che al posto di eterosessualità, bisessualità e omosessualità propose una nuova scala di valutazione (VIDEO: Alfred Kinsey)

di Gelsoino Del Guercio

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 15 giugno 2024

<https://www.youtube.com/watch?v=X5fSO8P7g2Q>

come dovrebbe agire.

Il prof. Stefano Fontana spiega cosa dovrebbe essere realmente la politica e VIDEO: I PARTITI POLITICI SONO DANNOSI (1 ora)

<https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=7801>

di Stefano Fontana

collante il cristianesimo (VIDEO: Verso le elezioni europee)

ripensare anche gli Stati moderni, che avranno un futuro solo avendo come

